

[illegible]

in giustizia, rappresentando in Sacra Congregazione le sue ragioni di nullità, come
nata e con scritture atti pubblici e dichiarati. Si creò a capitulare e dilucidare
di Pistori, ma per che quella Sacra Rota viene composta da Principi de domini.
Chiesano: Avanza, dice che non L'auanza tempo di riconoscere il fondo delle scritture
ordinario. La Congregazione incompendio la fa il Sacristario e ponente, e quali co-
loni amici del pred. Vescovo fecero dichiarare forme di legge e d'ingegno. Vn-
no poteva farsi il decreto in suo favore col mezzo come si fece in detta occasione
la forza di d. Vescovo serva parte in subornare l'Avvocato d'esso Mmo. sig. C.
Lazzo, il quale adori e diede mano al medesimo, annotando e discernendo nel ca-
lone persone che non furono alla vista sua, ne meno per perficio, altri secolari
ancora che in altra congiuntura essero rifte con li tutori di d. Monsig. Vescovo
per non farsi incarcerare. Nel credere queste confessioni, con pubbliche ed autentiche
ture presentate in Roma non sono state ammesse. per compimento dell'opera più legge
d'essa Sacra Congregazione in favore di d. Mmo. sig. C. Palazzo, per pernicienza non
fate obediute dall'Avvocato che con repetiti ordini e torse de più mesi; e quantunque
questa disubbidienza se sia fatta costare di pubblici attestati in d. Sacra Congregazione
la medesima mai si è data la dovuta providenza per che trattavasi di dominio ter-
porale. Onde congregatosi chiarim: che mai sarebbe stato in capo d. Mmo. sig. C. Palazzo
con altre ragioni. Se non che con dare soddisfazione al pred. Vescovo. Sin dal caduto anno
feco il stesso e doppo molto tempo e di gran spaga ottenne il decreto rimessito a
Vescovo pred. Satisfatta parte. ed in questo stato di cose mentre si mandorono
per più umile suppliche a d. Mmo. Prelato per l'assolut. stando pronto il re-
sponso Mmo. sig. C. Palazzo, dare tutte quelle soddisfatt. lecite ed oneste potean-
si dare da un vero cattolico e per mezzo per: del mag. M. Gabriele Laurini per
del P. Sacerdote Nicolo' Buono di d. P. del sito, auc curato d. Mmo. sig. C.
di non volere altra soddisfatt. che solam. d. Mmo. sig. C. Palazzo testificasse che

noni. che la giurisd. temporale de controuertiti Territorij del Castellaro
alla Santa Sede di esso M^{do}. Monsig. e che gl' altri passati Vescovi
hanno stati sempre in possesso, e senza contraditt. alcuna, e. altre proprie irra-
zionevoli, ingenuo danno e pregiudizio di S. S. e. pure ed anche d'altre
persone particolari e dell'anima ancora, avendo richiesto attestat. contro la
forma della verita che cosi ancora fosse pare con giuram. Esprimere e dichiara-
re dall' altri Confessali, ed essendosi fatto repliche christiane dal suo
Sacerdote Nicolo Buono e p. da S. m. Not. il meritato M^{do}. Palato p.
mezo del suo Lim. Sig. Nicario auo fatto replicare al medemo Sacerdote
Nicolo il tenore de suoi sentimenti con Lett. a Lui diretta che segue
V. Cont. = Al on. M^{do}. e Lett. Sig. P. Cont. ap. S. S. Nicolo Buono Vito
intq uero = M^{do}. Lett. Sig. mio Cont. ap. - Sentto col Simatist. foglio di
la apposit. di cotesto Sig. P. Lim. Palazzo p. L'absolut. delle Confessante
denunci e che p. cio desidero copia dell' attestato dal Sig. Vescovo Maria Cor-
no a beneficio della Mensa Vescouale di Sabiano, di Dominio e giurisd.
tione tiene del feudo del Castellaro p. seruirsene di esemplare p. il consi-
mile douere esser fare. Se benche lo supponema che dall' istesso Sig. Con-
f. stata richiesta da Roma copia del soprat. attestato si fe dal Sig. Con-
f. ne nulla dimeno L'acchiudo co. altra copia del memoriale se dirae
a Monsig. mio M^{do}. dal referito Sig. P. L'absolut. delle Confessante
dell' ist. di douere che L'istesso si replichi dall' altri Confessanti, quali
denunciano portarsi gai p. esserino assoluti informa ecclesie confecta a tenore
dell' ord. dati dalla Santa Congregat. che p. la persona del Sig. P. Lim.
di Monsig. mio M^{do}. sarà praticata ogni possibile attenzione in farlo
obuato informa priuata, siccome si fe col sopra referito Sig. Vescovo

signi dati di buon Christiano e p^{er} li ansegni m^uti del suo Dⁿⁱ. Confessore
Lo dichiara nel suo memoriale avendo la Dⁿⁱ. S. Cong^{regazione} rimesso ciò all'ordi-
ne Monfig^o e nella dichiarat^{ione} fatta il Sig. P. Dⁿⁱ. e di rap^{portare} che inse-
ricchi e di p^{er} nulli, vetti e casti e di uerun uigore tutti gl'attestati indirettamente
procurati col mezzo di Not. Laurino o altro da diuersa persone e luoghi, come
pregiudiziali alla Chiesa sin al giorno dell'assolut^{ione}, assicurandorse n^{on} ritro-
uarsi in questo ueruna difficoltà al Sig. P. Dⁿⁱ. L'assicurazione e parola data
dal medemo al suo Agente in Roma di uider fare tutti gl'attestati e dichia-
re se desiderauano da Monfig^o q^{ual} da questo fossero rifiutati l'interessi p^{er}
ti p^{er} tal causa, lincome puntualmente q^{ual} Monfig^o all'incontro asseruiva con d^{ist}in-
zione anche concio detto Sig. P. Dⁿⁱ di tenere uera intenzione di essere
reintegrato al grembo di .a. Chiesa alche habbiamo noi Ecclesiastici fare
tutte le parti, ed ho come b^{ene} seruit^o. del medemo ne lo consiglia
L'attestato douera farse dal Sig. P. Dⁿⁱ. L'attestato eina substantiam^{ente}
di quello del Sig. P. Dⁿⁱ quanto al medemo Sig. P. in uerita ed inconsue-
ta di cosa n^{on} con le medeme formale parole. Subito che il Sig. P.
Lazzi auera fatto la dichiarat^{ione} e attestato di sop^{ra} enunciat^o, p^{er} reintegrar^{lo}
e nella maniera migliore la Chiesa da q^{ual} ofesa, potra M. man-
darsene l'espem^{plare} subito p^{er} riconoscerlo, se camina bene p^{er} poterse
ne poi far rogare l'atto solenne p^{er} mano di Not. Dⁿⁱ, mandan-
nomi unco l'espem^{plare} del memoriale che lo S^{anto} deua fare a
Sig. P. parimente p^{er} esonerarlo, ricordando ad q^{ual} Sig. P. Dⁿⁱ che
oltre li pregiudizij da latorati alla giurisd^{izione} del l'asce^{ndere}
a pregiudicato la Chiesa anco nella uendita delle g^{rande} e
c^{on} con tenerui li suoi huomini armati, ed in altre h^{ab}ile

comunità ecclesiastica con la carcerat. di Cuore e Cori del Sr. ^{re} di latuano, in fatto della comunicazione da questo publicata come Minister
Vesovo. fece carcerare le tre donne di L. Angiolo parim. in odio delle semi-
niche e ad supposto che fussero parenti del Duomo. del Castellaro A
fatto pigliare il Rey della Piazza del fudo, & le 11. tutta giustizia spetta
al Vesovo, da esso Sig. R. Luf. L'ave confessato imprudenza de' moiti
fede impazzare nella publica piazza di L. Angiolo da Not. Laurino
U. B. Can. P. Giacom. Ant. Zucchi, benché fosse deleg. della Sacra
Congreg. dell' Immunità & espulso in residenza come detto Can. fece
Pauer perseguitato il Duomo del Castellaro e l' Agente del Vesovo
da averli accusati alla Pres. Not. di Foggia con Progetti falsi fatti da S.
Not. Laurino, & aver disprezzato & lo spatio di più anni, e fatto disprezzare
da altri notoriam. Le confure, & i quali delitti chiamando ciaschun di loro un
particular sommunia, devono essere considerati da esso Sig. Palazzo
finche li detesti e li pianga; e affinché ne' impetati dalla Misericordia
il perdono, riflettendo egli stesso quanto li sarà difficile
l'ottenere, avuto riguardo alli grandissimi mali che ne' sono seguiti
del num. grande de' peccati commessi da tanti, & sua colpa;
onde è bene che egli co. una singera, ed umile confessione abomini
ni tutti gli riferiti eccessi e ne' faccia comparire una autentica sori-
tura, come ha fatto il Sud. P. V. Maria Capano, & la sola, e
leggiera complicità da esso avuta & la sola carcerat. del Cuore
onde se quella a' detestato in maniera si proporie una sola e leg-
gera colpa può dedurre il Sig. Palazzo quelle dove far egli
& la città di Lopp. e preste, delle ghi. ne ne' sono accidit ed

autentici processi che quanto detto significare a V. n. chi p. fine
Le mani. Campagna 28 Aprile 1524 = P. M. = Paolo P.
vero Donato Campanino. E consuevasi chiararsi di nò. poter essere
soluto, senza p. nò. sottoscrivere la falsità desiderata detto Mmo. Prelato
che per questo stesso Mmo. sig. B. P. Palazzo auè dichiarato che p.
togliersi dal giuro di d. Cesare nò p. altro sottoscriverà vicem. tutto quel
di uera d. Mmo. Monsig. nò. intendendo però con detta dichiarat.
dovrà inuoluntariam. fare inferire pregiudizio alcuno p. quello sposta
e deve spettare a d. Ecc. sig. B. P. e ad altre persone in questo pre
posito e p. maggior tutela d. Mmo. sig. B. Palazzo da mo p. allora
della dichiarat. ut sup. a facienda la data come p. semp. La dà p. r.
ta casta irrita, nulla ed inuolida, stache vuole che l'abbia come
non fosse fatta, e che a tal effetto nò. faccia ne' debba fare prova
veruna ne' in giudizio ne' fuori ouunque uora di quella i d. Mmo.
Monsig. scrivesse, poiche detto Mmo. sig. B. Palazzo quella dichia
rat. farà la p. forziam. p. ricevere Dasset. dichiarando ancora
protestatio modo e nò. incorrere al peccato o p. medemo Mmo. sig.
Palazzo p. il giuram. dovrà prestare p. detta dichiarat. soprafa
cienda, stante le cause sopra esposte e che sincome detto Monsig.
Mmo. auè passato comunicato a Capriccio, e senza a poggio del p.
cato mortale, che forziam. si richiede p. amare una comuni
ca, ezi qto Mmo. sig. B. P. nò. intende incorrere in forna
p. p. essere apostata; e così qto medemo Mmo. sig. B. P. auè

qth requirit nos & ut de p[re]dictis omnib[us] publicis confuere deberem[us] ac
et quia officiu[m] n[ost]r[u]m: publicu[m] est, neminiq[ue] denegare p[er] asse[ct]u[m], de h[is] re' assenti
et & actum hunc p[er]e[gr]ing[em] q[ua]m in manib[us] n[ost]ris. co[m]m[un]e s[an]cti. Duram. Co.
his scripturis formiter muniunt & unde & nos erim[us]

Antiqui

Ita ut est q[ua]nt[um] ad op[er]a. ab om[n]ib[us] p[re]dictis. me: nos. p[er] h[is] to
phar. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to.
aliena manu. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to.
et ad p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to. p[er] h[is] to.

